

COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA



**Relazione al
Rendiconto di Gestione
e Nota Integrativa**

2019

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2018 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2018		
		Residui	Competenza	Totalle
Fondo di cassa iniziale		467.240,32	-	467.240,32
Riscossioni		916.332,28	1.709.767,91	2.626.100,19
Pagamenti		853.367,50	1.578.103,64	2.431.471,14
Fondo cassa finale				
Residui attivi		725.838,84	836.243,43	1.562.082,27
Residui passivi		355.401,77	1.102.629,97	1.458.031,74
Fondo Pluriennale Vincolato corrente			38.795,23	38.795,23
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale				
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		900.642,17	-667.838,99	232.803,18
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato		0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		900.642,17	-667.838,99	

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2018 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	1.903.608,40	1.745.622,48	157.985,92
Investimenti	1.096.748,53	1.093.564,90	3.183,63
Movimento di fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	374.662,95	374.662,95	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)			161.169,55

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà a formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		467.240,32	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		15.320,72
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.888.287,68 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		1.530.082,14
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		38.795,23
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)		176.745,11 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			157.985,92
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)			
	O=G+H+I-L+M		157.985,92

P) Utilizzo avано di amministrazione per spese di investimento	(+)	189.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	624.687,82
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	283.060,71 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	599.243,41
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	494.321,49
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	3.183,63

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	161.169,55

PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti* e *spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

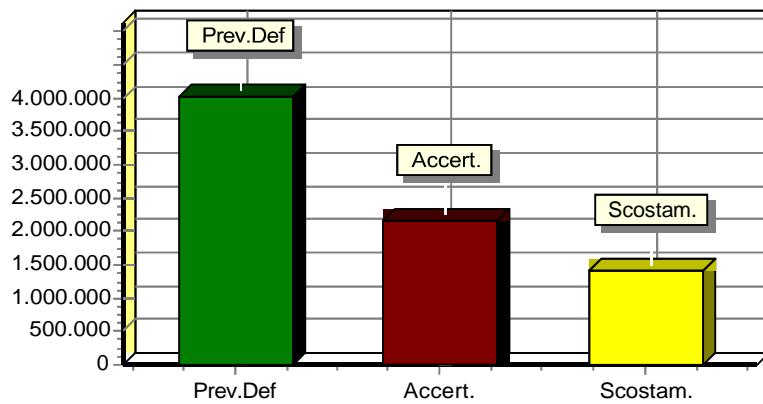
Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

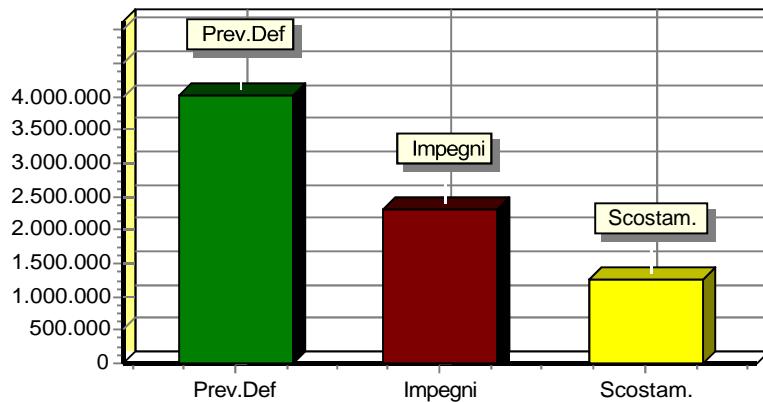
RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI 2018 (Fonti finanziarie)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Accertamenti	
Avanzo di amministrazione	840.008,54	0,00	840.008,54
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	991.390,00	994.471,29	-3.081,29
Trasferimenti correnti	316.956,81	295.267,06	21.689,75
Entrate extratributarie	616.043,00	598.549,33	17.493,67
Entrate in conto capitale	809.271,00	283.060,71	526.210,29
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		
Accensione Prestiti	0,00		
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00		
Totale delle risorse destinate ai programmi	4.023.669,35	2.171.348,39	1.402.320,96

Risorse Destinate ai Programmi



RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI 2018 (Utilizzi economici)	Competenza		Scostamento
	Stanz. Finali	Impegni	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	1.762.965,42	1.530.082,14	232.883,28
Spese in conto capitale	1.633.958,82	599.243,41	1.034.715,41
Spese per incremento attività finanziarie			
Rimborso Prestiti	176.745,11	176.745,11	0,00
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	450.000,00		
Totale delle risorse impiegate nei programmi	4.023.669,35	2.306.070,66	1.267.598,69

Risorse Impiegate nei Programmi



Programmazione delle uscite e rendiconto Il consuntivo letto per programmi

La relazione previsionale e programmatica, o qualunque altro analogo documento di indirizzo generale, è lo strumento di orientamento politico e programmatorio mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa attività di *indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: •il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività •con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), come da investimenti (Tit.2 - Spese in conto capitale), fino ad essere integrato includendovi anche l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

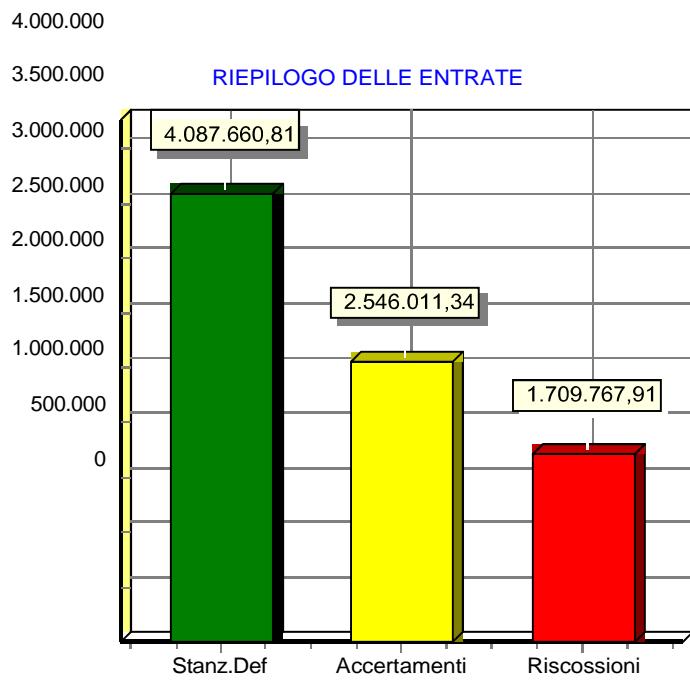
Si passerà pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.

**Programmazione delle entrate e rendiconto
Il riepilogo generale delle entrate**

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accettare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	991.390,00	994.471,29	100,31 %
Trasferimenti correnti	428.956,81	295.267,06	68,83 %
Entrate extratributarie	609.043,00	598.549,33	98,28 %
Entrate in conto capitale	704.271,00	283.060,71	40,19 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	450.000,00		0,00 %
Accensione Prestiti	904.000,00	374.662,95	41,45 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro			0,00 %
TOTALE	4.087.660,81	2.546.011,34	62,29 %

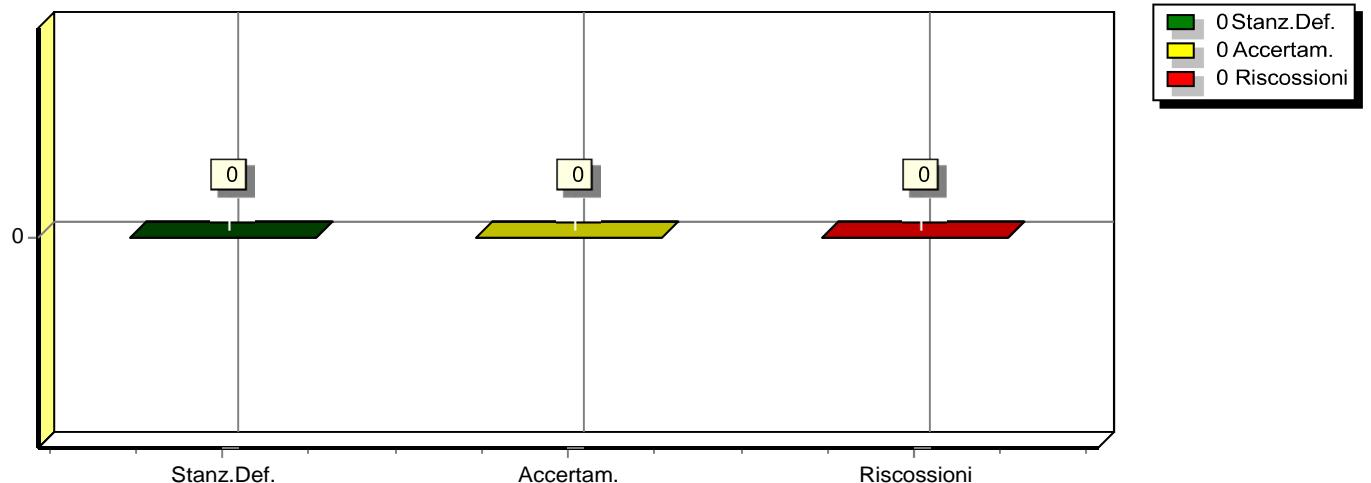
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	994.471,29	987.414,15	99,29 %
Trasferimenti correnti	295.267,06	60.548,18	20,51 %
Entrate extratributarie	598.549,33	188.664,54	31,52 %
Entrate in conto capitale	283.060,71	102.998,55	36,39 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00 %
Accensione Prestiti	374.662,95	370.142,49	98,79 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro			0,00 %
TOTALE	2.546.011,34	1.709.767,91	67,15 %



Programmazione delle entrate e rendiconto

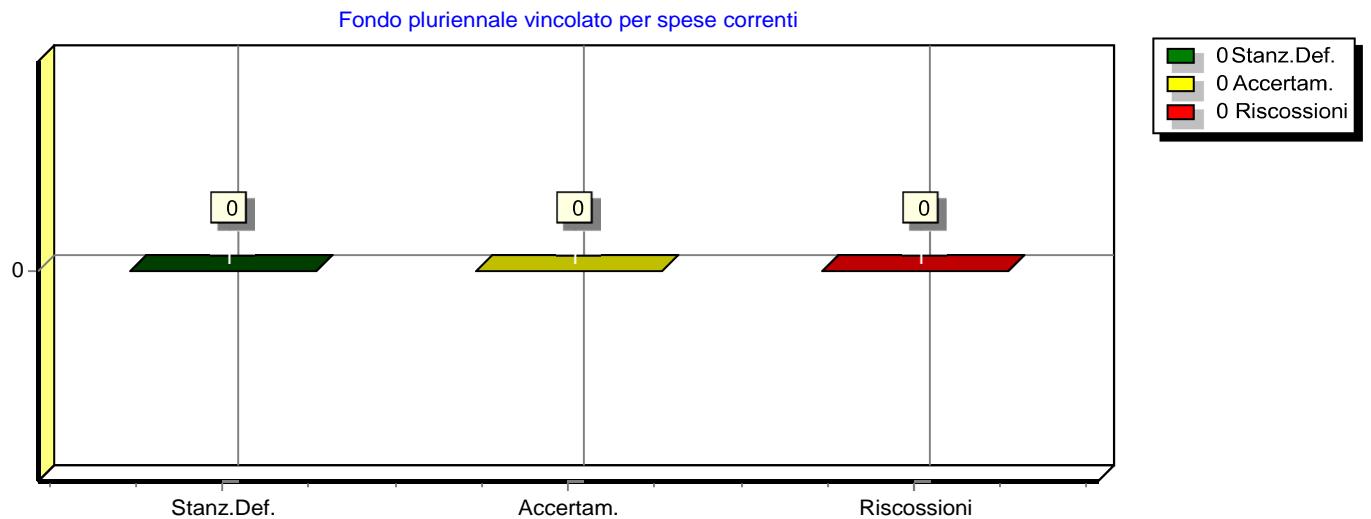
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale

Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale



Programmazione delle entrate e rendiconto

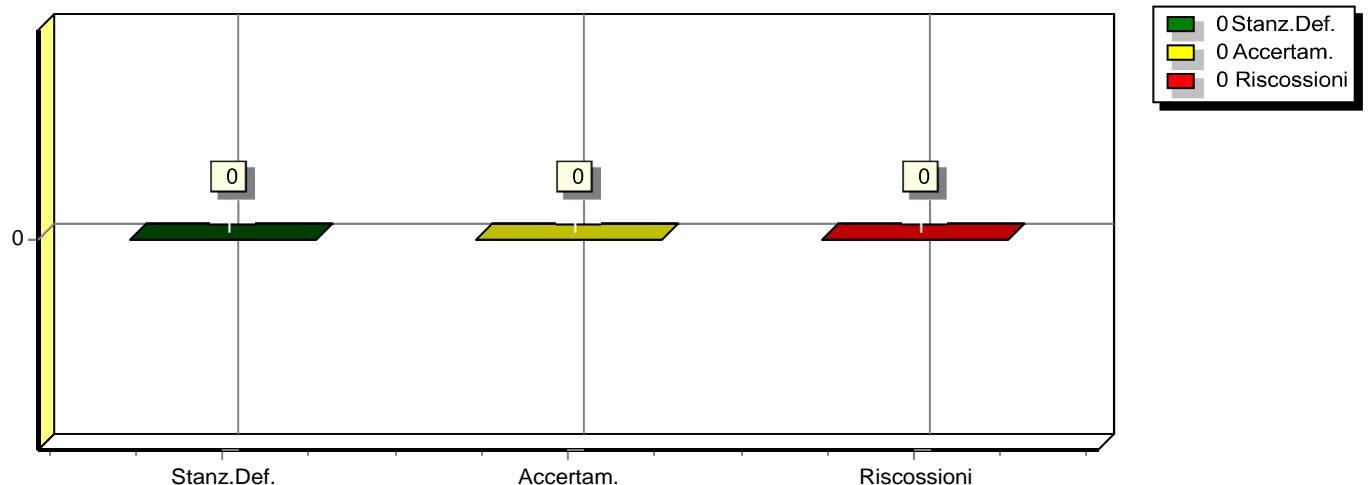
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti



Programmazione delle entrate e rendiconto

Avanzo di amministrazione

Avanzo di amministrazione



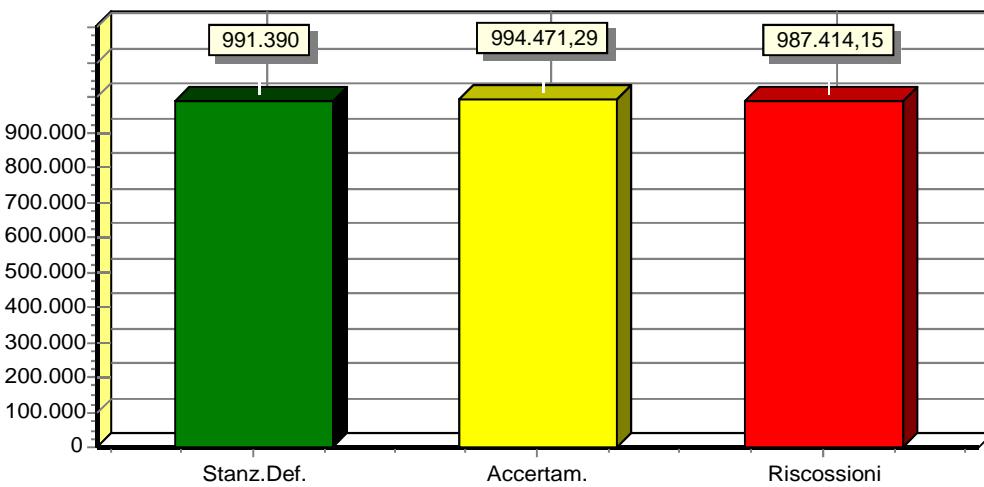
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Imposte, tasse e proventi assimilati	991.390,00	994.471,29	100,31 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00		0,00 %
TOTALE	991.390,00	994.471,29	100,31 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Imposte, tasse e proventi assimilati	994.471,29	987.414,15	99,29 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità			0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali			0,00 %
Compartecipazioni di tributi			0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali			0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma			0,00 %
TOTALE	994.471,29	987.414,15	99,29 %

Entrate correnti di natura tributaria e contributiva



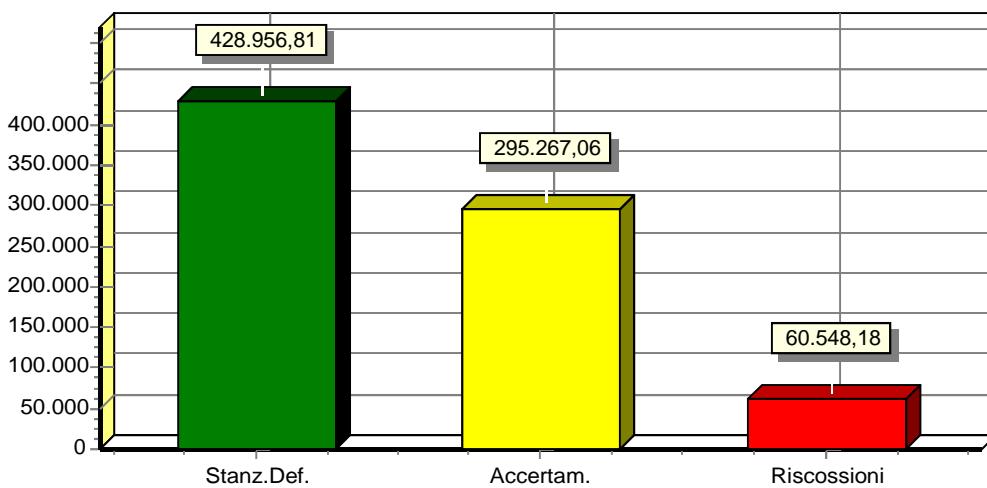
Programmazione delle entrate e rendiconto

Trasferimenti correnti

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	316.956,81	295.267,06	93,16 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00		0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	316.956,81	295.267,06	93,16 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	295.267,06	60.548,18	20,51 %
Trasferimenti correnti da Famiglie			0,00 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			0,00 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			0,00 %
TOTALE	295.267,06	60.548,18	20,51 %

Trasferimenti correnti



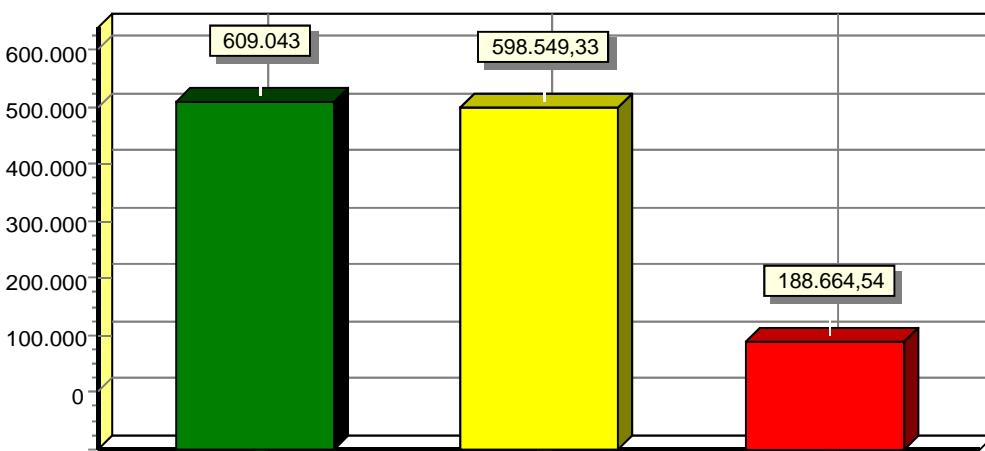
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate extratributarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	445.043,00	432.320,40	97,14 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	1.300,00	899,10	69,16 %
Interessi attivi	500,00	843,30	168,66 %
Altre entrate da redditi da capitale	61.000,00	59.478,09	97,51 %
Rimborsi e altre entrate correnti	108.200,00	105.008,44	97,05 %
TOTALE	616.043,00	598.549,33	97,16 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE 2018 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	432.320,40	121.090,94	28,01 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e	899,10	899,10	100,00 %
Interessi attivi	843,30	843,30	100,00 %
Altre entrate da redditi da capitale	59.478,09	59.478,09	100,00 %
Rimborsi e altre entrate correnti	105.008,44	6.353,11	6,05 %
TOTALE	598.549,33	188.664,54	31,52 %

Entrate extratributarie



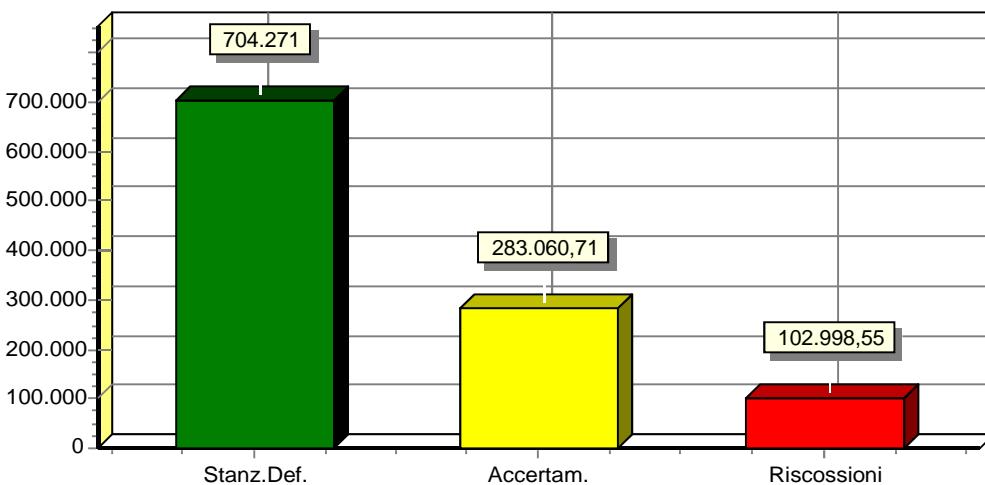
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate in conto capitale

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	421.795,00	75.667,95	17,94 %
Altri trasferimenti in conto capitale	357.476,00	194.269,10	54,34 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00		0,00 %
Altre entrate in conto capitale	30.000,00	13.123,66	43,75 %
TOTALE	809.271,00	283.060,71	34,98 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tributi in conto capitale			0,00 %
Contributi agli investimenti	75.667,95	3.140,63	4,15 %
Altri trasferimenti in conto capitale	194.269,10	86.734,26	44,65 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			0,00 %
Altre entrate in conto capitale	13.123,66	13.123,66	100,00 %
TOTALE	283.060,71	102.998,55	36,39 %

Entrate in conto capitale



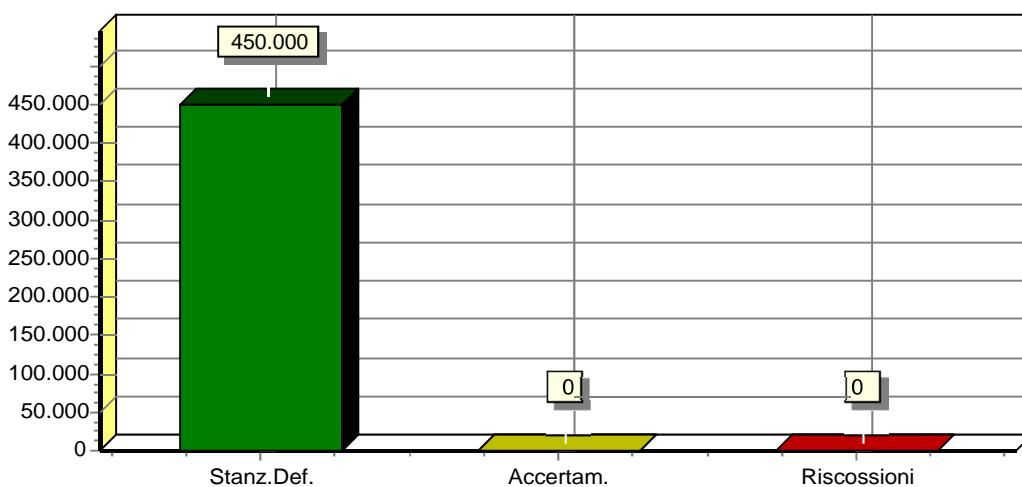
Programmazione delle entrate e rendiconto

Entrate da riduzione di attività finanziarie

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	2018		% Accertato
	Competenza	Stanz. finali	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00		0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Riepilogo delle entrate)	2018		% Riscosso
	Competenza	Accertamenti	
Alienazione di attività finanziarie			0,00 %
Riscossione crediti di breve termine			0,00 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine			0,00 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			0,00 %
TOTALE	0,00	0,00	0,00 %

Entrate da riduzione di attività finanziarie



COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA



APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI IDENTITA' DELL'ENTE

Quadro di riferimento normativo, istituzionale e ambientale

Relazione al rendiconto e Principi contabili

Principi contabili richiamati

8. Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento.

10. Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo.

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredata da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi.

162. Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.

163. La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto.

164. Il documento deve almeno:

a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni

c) Motivare le cause che li hanno determinati

d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.

165. La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione.

166. Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.

167. Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema.

Commento tecnico dell'ente

Questa seconda parte della Relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si articola in tre distinte sezioni (Identità dell'ente; Sezione tecnica della gestione; Andamento della gestione) mentre ciascun capitolo, con rare eccezioni, si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono i "Principi contabili richiamati", il "Commento tecnico dell'ente" e le "Informazioni e dati di bilancio".

Nella sezione denominata "*Identità dell'ente*" si affrontano le tematiche che riguardano il Quadro di riferimento normativo e istituzionale (Rendiconto e principio contabile; Profilo istituzionale e socio economico), gli Obiettivi generali di questa amministrazione (Disegno strategico e politiche gestionali; Politiche fiscali), l'Assetto organizzativo (Organizzazione e sistema informativo; Fabbisogno di risorse umane), le Partecipazioni e collaborazioni esterne (Partecipazioni dell'ente; Convenzioni con altri enti).

Nel raggruppamento "*Sezione tecnica della gestione*" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i Criteri contabili per la redazione del rendiconto (Criteri di formazione; Criteri di valutazione), il Risultato finanziario conseguito (Risultato finanziario di amministrazione; Risultato finanziario di gestione; Scostamenti sull'esercizio precedente), la Sintesi della gestione finanziaria (Scostamento sulle previsioni definitive; Andamento della liquidità Formazione di nuovi residui attivi e passivi; Smaltimento dei precedenti residui), il Risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (Crediti di dubbia esigibilità Debiti fuori bilancio; Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo), seguito dai Risultati economici e patrimoniali (Conto del patrimonio; Conto economico).

La relazione termina con la parte denominata "*Andamento della gestione*", dove spiccano le tematiche che interessano la Programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (Analisi degli scostamenti; Variazioni di bilancio; Strumenti di programmazione), le Politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (Politica di investimento; Politica di finanziamento; Politica di indebitamento; Politiche di autofinanziamento e sviluppo), le Prestazioni e servizi offerti alla collettività Servizi a domanda individuale; Servizi a rilevanza economica), l'Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali;).

POLITICHE FISCALI

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Imposte, tasse e proventi assimilati	991.390,00	994.471,29	-3.081,29	100,31 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità				0,00 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali				0,00 %
Compartecipazioni di tributi				0,00 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				0,00 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00			0,00 %
TOTALE	991.390,00	994.471,29	-3.081,29	100,31 %

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)		Consistenza al 31-12-2019	
		In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo		8	88,89 %
Personale non di ruolo		1	11,11 %
	Totale generale	9	100,00 %

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2018	
Cat./Posiz	Descrizione qualifica funzionale	In servizio	Distribuzione
A1	LIVELLO A CAT. 1	1	10,00 %
BB1	LIVELLO B BASE CAT. 1	1	40,00 %
BE2	LIVELLO B EVOLUTO CAT. 2	4	10,00 %
BE4	LIVELLO C BASE CAT. 1	1	10,00 %
CB4	LIVELLO C BASE CAT. 4	1	10,00 %
CE1	LIVELLO C EVOLUTO CAT. 1	0	10,00 %
CE4	LIVELLO C EVOLUTO CAT. 4	1	10,00 %
	Totale personale di ruolo	9	100,00 %

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE**Informazioni e dati di bilancio**

Cat./Posiz	Descrizione qualifica funzionale	Consistenza al 31-12-2019		Differenza
		In servizio	Distribuzione	
A1	LIVELLO A CAT. 1	1	1	0
BE1	LIVELLO B BASE CAT. 1	0	1	-1
BE4	LIVELLO B EVOLUTO CAT. 2	4	4	0
CB	LIVELLO C BASE	1	1	0
CB4	LIVELLO C BASE CAT. 4	1	1	0
CE	LIVELLO C EVOLUTO	1	3	-2
DB1	LIVELLO D BASE CAT. 1	0	1	-1
Totale personale di ruolo		8	12	-4

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell' ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- g) Partecipazioni dell' ente. Si elencano le partecipazioni dell' ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

Commento tecnico dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_1	Consorzio Fai Vacanze	Diretta	Gestione impianti turistici e sportivi di proprietà del Comune di Fai della Paganella	41,66	IL Consorzio, al fine di agevolare e sviluppare l'attività economica degli operatori, ha per obiettivo la promozione turistico /commerciale e la qualificazione complessiva dell'offerta turistica del territorio del Comune di Fai della Paganella. Si occupa dell'organizzazione di manifestazioni, congressi, conferenze, mostre, fiere, proiezioni, riunioni, spettacoli musicali, teatrali esimili, promosse dalla stessa e/o dal Comune, da altri Enti, Istituzioni, Associazioni e privati a carattere culturale, ricreativo, educativo e sociale. Svolge inoltre attività di approntamento e diffusione di riviste, libri deppliant per promuovere lo sviluppo turistico del territorio di Fai della Paganella. Si ritiene di convalidare il mantenimento della partecipazione in particolare che l'attività svolta a favore della collettività sono indispensabili al perseguitamento dei fini istituzionali del Comune.

Dir_2	Azienda per il turismo Dolomiti Paganella s.cons.r.l.	Diretta	la promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento	9,62	si tratta di una società volta alla promozione turistica nell'ambito territoriale di riferimento, valutata dall'Amministrazione comunale quale strategica per la promozione dello sviluppo della popolazione locale sotto il profilo turistico e di conseguenza economico-sociale, costituendo pertanto attività strettamente necessarie al perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente, ai sensi dell'art. 3, comma 27, della Legge n°244/2007; peraltro, è la stessa L.P. 11.06.2002, n°8 (Disciplina della promozione turistica in provincia di Trento) a prevedere l'adesione all'azienda da parte dei comuni ricadenti nell'ambito territoriale di riferimento, nonché la presenza di una loro rappresentanza nell'organo esecutivo. L'Azienda per il Turismo Dolomiti Paganella s.c.a.r.l. è l'APT di ambito che è stata costituita in ossequio a quanto previsto dall'art. 9 della L.P. 8/2002. La predetta disposizione, in combinato disposto con l'art. 12 comma 2 D.P.P. 6 agosto 2003, n. 18-139/Leg, richiede la partecipazione obbligatoria dei Comuni compresi nell'ambito, che sono maggiormente rappresentativi dell'offerta turistica locale nelle APT, affinchè queste possano assolvere al ruolo di "soggetto attuatore" delle politiche provinciali di promozione turistica del territorio. Da qui, la necessari partecipazione del Comune. L'APT svolte le attività individuate per legge che si riconducono alla valorizzazione delle risorse turistiche del luogo e al marketing turistico così come previsto dalla medesima L.P. 11 giugno 2002, n. 8 e ss.mm.
Dir_3	Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop	Diretta	attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	0,42	la Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente, e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3bis 1 l.p. 1/2005
Dir_4	Dolomiti Energia Holding Spa	Diretta	Gestione e servizio di fornitura energia elettrica;	0,00005	Alla luce dell'attività svolta dalla società, attraverso le sue partecipate, che dal punto di vista del Comune è in gran parte riconducibile alla gestione di servizi pubblici di rilevanza economica, e, per gli altri settori, è comunque di interesse pubblico, si ritiene sussistano le motivazioni per il mantenimento della partecipazione. Peraltro, ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.P. 27/2010, da ultimo modificato dall'art. 7 della L.P. 19/2016, se la partecipazione o la specifica attività da svolgere sono previste dalla normativa statale, regionale o provinciale le condizioni dell'art. 4, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175 del 2016 si intendono rispettate. Inoltre, lo stesso comma dispone letteralmente "Sono consentite comunque le società partecipate dalla Provincia e dagli enti locali che, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 marzo 1977, n. 235 (Norme di attuazione dello Statuto speciale della regione Trentino – Alto Adige in materia di energia) svolgono attività elettriche, anche con la realizzazione e la gestione degli impianti e delle reti eventualmente funzionali a questa attività". Entrando nel merito, va considerato anzitutto che il ricorso a società partecipate è fisiologico per aziende che agiscono sul mercato e che, dal punto di vista del Comune azionista, si può ammettere una partecipazione indiretta nel caso in cui la controllata di secondo livello ha un forte legame gestionale con la partecipata diretta, come avviene, prevalentemente, in questo caso.

Dir_5	Informatica Trentina spa	Diretta	produzione di servizi strumentali all'ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,008	La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente
Dir_6	Trentino Trasporti Esercizio spa	Diretta	gestione del servizio di trasporto pubblico	0,009	La società cessata al 31.12.2018.
Dir_7	Primiero Energia spa	Diretta	produzione, acquisto, trasporto distribuzione e vendita di energia idroelettrica; costruzione e gestione di impianti di produzione elettrica da fonti rinnovabili e non: produzione, utilizzazione, acquisto, trasporto, distribuzione e vendita energia elettrica e di calore in forma combinata; costruzione e gestione di impianti di trasporto di energia elettrica e termica	0,086	Le attività svolte da Primiero Energia S.p.A. costituiscono servizi pubblici locali, quindi servizi di interesse generale il cui svolgimento, anche a favore dei Comuni, concorre al perseguitamento delle finalità istituzionali degli stessi; In esecuzione dell'art. 3, commi 27, 28 e 29 della legge 244/2007 il Consiglio comunale con la deliberazione n. 53 di data 23.12.2010 ha autorizzato il mantenimento della partecipazione in Primiero Energia S.p.A. in quanto è stata costituita nell'ambito dell'operazione di subingresso all'ENEL in relazione alle specifiche competenze statutariamente riconosciute alla Provincia e agli Enti locali in materia di produzione e distribuzione di energia elettrica, in particolare nell'ambito delle disposizioni recate dall'articolo 13 dello Statuto di autonomia e dalla norma di attuazione in materia di produzione e distribuzione di energia idroelettrica (D.P.R. 26 marzo 1977, n.235). La convenzione di subingresso poneva, a questo proposito, condizioni vincolanti, prevedendo che il soggetto subentrante fosse individuato nell'ambito di quelli previsti dall'articolo 1 del D.P.R. 235/77 (Comune, Consorzio di Comuni, Comunità montana o altro ente di diritto pubblico avente analoghi compiti di programmazione economica e di pianificazione urbanistica); la società ha quindi per oggetto l'esercizio di attività elettriche; l'articolo 1 della norma di attuazione dello Statuto speciale in materia di energia, sopra richiamato, conferisce agli enti locali la facoltà di esercitare le attività di produzione, importazione ed esportazione, trasporto, trasformazione, distribuzione, acquisto e vendita di energia elettrica, anche mediante società di capitali, nelle quali gli enti locali medesimi o le società da essi controllate possiedano la maggioranza del capitale sociale. Tali attività sono pertanto comunque consentite, nei limiti previsti dal decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, che attua la direttiva comunitaria recante norme a tutela della concorrenza per il mercato interno dell'energia elettrica, da una norma di rango sovraordinato alla legge statale; la partecipazione in questione ha sempre rappresentato, in termini di dividendi, una risorsa finanziaria per il Comune; la società si presenta come una compartecipazione ad un cespote produttivo.

Dir_8	Trentino Riscossioni spa	Diretta	produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	0,009	La società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'ente
Dir_9	Paganella 2001 Spa	Diretta	Gestione impianti di risalita	10,89	la partecipazione degli enti pubblici in società che gestiscono impianti di risalita è specificatamente prevista dalla Legge Provinciale n. 7 del 21.04.1987 che espressamente qualifica "servizio pubblico" l'attività inherente agli impianti di trasporto a fune, con ciò situandola fra i servizi di interesse generale. Si evidenzia inoltre che, nel caso in esame, esistono anche i requisiti dell'inerenza territoriale e della stretta connessione tra attività societaria e il perseguitamento degli interessi della comunità amministrata". (Corte dei Conti - Sezione Controllo di Trento – Deliberazione/Par. n. 3/2009). Si fa presente che il numero di dipendenti è inferiore a quello degli amministratori in quanto gli amministratori hanno funzioni operative che altrimenti andrebbero ad incidere sui costi della società. Inoltre si evidenzia che i compensi sono previsti per presidente e vicepresidente e quindi il numero di amministratori non incide sulla situazione economica della società.
Dir_10	Dolomiti Energia Spa	Diretta	Gestione commerciale dell'energia elettrica per il mercato tutelato e i servizi di igiene ambientale.	0,13	La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente, e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.
Dir_11	Set distribuzione Spa	Diretta	Gestione e distribuzione energia elettrica	0,63	La Società svolge una funzione strettamente necessaria ed infungibile per il perseguitamento delle finalità istituzionali dell'Ente, e non ricade nei presupposti di razionalizzazione di cui all'art. 18 co. 3 bis 1, l.p. n. 1/2005.

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA



SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE**Introduzione****Principi contabili richiamati**

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
e) Livelli e composizione del risultato finanziari di amministrazione.

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturiente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2018 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)	Movimenti 2018		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	467.240,32	-	467.240,32
Riscossioni	916.332,28	1.709.767,91	2.626.100,19
Pagamenti	853.367,50	1.578.103,64	2.431.471,14
Fondo cassa finale	530.205,10	131.664,27	661.869,37
Residui attivi	725.838,84	836.243,43	1.562.082,27
Residui passivi	355.401,77	1.102.629,97	1.458.031,74
Fondo Pluriennale Vincolato corrente		38.795,23	38.795,23
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale		494.321,49	494.321,49
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)	900.642,17	-667.838,99	232.803,18
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)	900.642,17	-667.838,99	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

e) Livelli e composizione della gestione di competenza degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento.

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

c) Scompone il risultato della gestione di competenza, al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo/Disavanzo competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2018 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	1.939.710,53	1.939.710,53	0,00
Investimenti	1.433.958,82	1.633.958,82	-200.000,00
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	904.000,00	904.000,00	0,00
Equilibrio generale competenza	4.277.669,35	4.477.669,35	-200.000,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2018 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	1.903.608,40	1.745.622,48	157.985,92
Investimenti	1.096.748,53	1.093.564,90	3.183,63
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	374.662,95	374.662,95	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	3.375.019,88	3.213.850,33	161.169,55

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:

e) Livelli e composizione del risultato finanziari di amministrazione.

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturiente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità e chiarezza) e della verificabilità dell'informazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettificate imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio
	2017	2018	
Riscossioni (competenza)	1.521.565,94	1.709.767,91	
Pagamenti (competenza)	1.529.537,12	1.578.103,64	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)	-7.971,18	131.664,27	139.635,45
Residui attivi (competenza)	988.461,74	836.243,43	
Residui passivi (competenza)	971.674,74	1.102.629,97	
Fondo Pluriennale Vincolato corrente	15.320,72	38.795,23	
Fondo Pluriennale Vincolato in conto capitale	624.687,82	494.321,49	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	-631.192,72	-667.838,99	
Risultato contabile (solo competenza)		0,00	0,00
Risultato competenza		-631.192,72	-667.838,99
			-36.646,27

Sintesi della gestione finanziaria
SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
 - Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.
Aspetti finanziari:
- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni.

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsione definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00 %
Avanzo di amministrazione				0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	991.390,00	994.471,29	-3.081,29	100,31 %
Trasferimenti correnti	428.956,81	295.267,06	133.689,75	68,83 %
Entrate extratributarie	609.043,00	598.549,33	10.493,67	98,28 %
Entrate in conto capitale	704.271,00	283.060,71	421.210,29	40,19 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	450.000,00			0,00 %
Accensione Prestiti	904.000,00	374.662,95	529.337,05	41,45 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	4.087.660,81	2.546.011,34	1.091.649,47	62,29 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	1.762.965,42	1.530.082,14	232.883,28	86,79 %
Spese in conto capitale	1.633.958,82	599.243,41	1.034.715,41	36,67 %
Spese per incremento attività finanziarie	491.699,64	176.745,11	314.954,53	35,95 %
Rimborso Prestiti	1.039.045,47	374.662,95	664.382,52	36,06 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	4.927.669,35	2.680.733,61	2.246.935,74	54,40 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Elementi rilevanti	
	Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti2016)		
Tit.1 - Tributarie	894.213,17	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	281.615,87	
Tit.3 - Extratributarie	707.367,90	
	1.883.196,94	
Percentuale massima di esposizione delle entrate	25,00 %	
Limite teorico anticipazione (25% entrate)	470.799,24	470.799,24
Anticipazione di Tesoreria effettiva		
Anticipazione più elevata usufruita nel 2018	0,00	
Interessi passivi pagati per l'anticipazione	0,00	0,00
Gestione della liquidità		
Fondo di cassa iniziale	467.240,32	
Riscossioni	2.626.100,19	
Pagamenti	2.431.471,14	
Fondo cassa finale	661.869,37	661.869,37

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di *competenza* (..), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (..)

- c) Grado di riscossione delle entrate (..) nella gestione di *competenza* (..);
- d) Velocità di pagamento delle spese (..) nella gestione di *competenza* (..).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare. Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00 %
Avanzo di amministrazione				0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	994.471,29	987.414,15	7.057,14	99,29 %
Trasferimenti correnti	295.267,06	60.548,18	234.718,88	20,51 %
Entrate extratributarie	598.549,33	188.664,54	409.884,79	31,52 %
Entrate in conto capitale	283.060,71	102.998,55	180.062,16	36,39 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00 %
Accensione Prestiti	374.662,95	370.142,49	4.520,46	98,79 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	2.546.011,34	1.709.767,91	836.243,43	67,15 %

IMPEGNO DELLE USCITE (competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	1.530.082,14	885.335,21	644.746,93	57,86 %
Spese in conto capitale	599.243,41	384.123,37	215.120,04	64,10 %
Spese per incremento attività finanziarie	176.745,11	41.699,64	135.045,47	23,59 %
Rimborso Prestiti	374.662,95	266.945,42	107.717,53	71,25 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	2.680.733,61	1.578.103,64	1.102.629,97	58,87 %

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Gestione 2018 residui attivi 2017 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00 %
Avanzo di amministrazione			0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	75.909,56	56.772,85	74,79 %
Trasferimenti correnti	220.915,44	66.706,55	30,20 %
Entrate extratributarie	641.086,65	562.720,18	87,78 %
Entrate in conto capitale	619.239,17	216.506,35	34,96 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00		0,00 %
Accensione Prestiti	87.520,53	13.626,35	15,57 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro			0,00 %
TOTALE	1.644.671,35	916.332,28	55,72 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Gestione 2018 residui attivi 2017 e precedenti)	Uscite		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Disavanzo di amministrazione			0,00 %
Spese correnti	825.688,03	685.782,66	83,06 %
Spese in conto capitale	226.477,09	99.322,93	43,86 %
Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	171.118,74	68.261,91	39,89 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere			0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro			0,00 %
TOTALE	1.223.283,86	853.367,50	69,76 %

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITA'	Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Totale
Tributi	26.193,85	0,00	26.193,85
Contributi e trasferimenti correnti	360.663,82	0,00	360.663,82
Entrate extratributarie	514.014,98	0,00	514.014,98
Trasferimenti C/capitale	582.794,98	0,00	582.794,98
Mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	0,00	0,00	0,00
Totalle	1.483.667,63	0,00	1.483.667,63

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO**Informazioni e dati di bilancio**

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
Risultato contabile		
Risultato di amministrazione complessivo	(+)	232.803,18
Parte Accantonata	48.328,74	
Parte Vincolata	0,00	
Parte destinata agli Investimenti	0,00	
Totale Vincoli (-)	0,00	0,00
Risultato dopo il ripristino dei vincoli		
Quota di avanzo non vincolato		184.474,44
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		0,00
Cautele		
Azioni esecutive non regolarizzate	0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Totale cautele (-)	0,00	0,00
Quota di avanzo disponibile (=)		184.474,44

Programmazione iniziale e pianificazione definitiva

Analisi degli scostamenti

Principi contabili richiamati

25. Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				0,00 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				0,00 %
Avanzo di amministrazione				0,00 %
Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	893.750,00	991.390,00	97.640,00	9,85 %
Trasferimenti correnti	188.785,25	428.956,81	240.171,56	55,99 %
Entrate extratributarie	621.743,00	609.043,00	-12.700,00	-2,09 %
Entrate in conto capitale	362.517,00	704.271,00	341.754,00	48,53 %
Entrate da riduzione di attività finanziarie	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00 %
Accensione Prestiti	832.000,00	904.000,00	72.000,00	7,96 %
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Entrate per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	3.348.795,25	4.087.660,81	738.865,56	22,06 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Disavanzo di amministrazione				0,00 %
Spese correnti	1.662.578,61	1.762.965,42	100.386,81	5,69 %
Spese in conto capitale	362.517,00	1.633.958,82	1.271.441,82	77,81 %
Spese per incremento attività finanziarie	491.699,64	491.699,64	0,00	0,00 %
Rimborso Prestiti	832.000,00	1.039.045,47	207.045,47	19,93 %
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere				0,00 %
Uscite per conto terzi e partite di giro				0,00 %
TOTALE	3.348.795,25	4.927.669,35	1.578.874,10	47,15 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO		Estremi di riconoscimento		
		Tipo	Numero	Data
1	1°PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO	GC	35	19/04/2018
2	VARIAZIONE DI CASSA	GC	48	22/05/2018
3	VARIAZIONE DI CASSA	GC	58	04/07/2018
4	RIACCERTAMENTO ORDINARIO	GC	60	14/07/2018
5	ARTICOLI 175 E 193 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 - VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GEN	CC	15	06/08/2018
6	2°PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA ORDINARIO	GC	70	11/08/2018
7	VARIAZIONE DI CASSA	GC	72	18/08/2018
8	VARIAZIONE RESPONSABILE FINANZIARIO N. 1/18	DE/SF	29	23/08/2018
9	SECONDA VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018-2020.	CC	20	22/10/2018
10	3°PRELEVAMENTO FONDO DI RISERVA ORDINARIO	GC	103	03/11/2018
11	TERZA VARIAZIONE AL BIALNCIO DI PREVISIONE RELATIVA ALL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2	CC	23	13/12/2018
12	QUARTA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO	GC	116	20/12/2018
13	QUARTA VARIAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AL BILANCIO DI PREVISIONE RELATIVO ALL'	CC	29	27/12/2018
14	QUINTA VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA DEL BILANCIO 2018-2020.	GC	120	28/12/2018
15	4°PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO	GC	123	31/12/2018

Politica di finanziamento

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

- c) Politiche di investimento e di indebitamento. L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento.

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata.

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni.

Aspetti finanziari:

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria e l'andamento della liquidità.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione. Il giudizio generale sull'andamento della liquidità si basa sull'accostamento del fondo di cassa iniziale con quello finale, unitamente alla valutazione economico-finanziaria sull'impatto che gli eventuali interessi passivi per il ricorso all'anticipazione hanno avuto sugli equilibri di bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE	Elementi rilevanti	
	Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti2016)		
Tit.1 - Tributarie	894.213,17	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	281.615,87	
Tit.3 - Extratributarie	707.367,90	
	Somma	1.883.196,94
Percentuale massima di esposizione delle entrate	12,00 %	
Limite teorico interessi (12% entrate)	225.983,63	225.983,63
Esposizione effettiva per interessi passivi		
Interessi su mutui pregressi (2017 e precedenti)	0,00	
Interessi su nuovi mutui pregressi (2018)	0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari	0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente	0,00	
	Interessi passivi	0,00
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2017 e precedenti)	0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2018)	0,00	
	Contributi C/interesse	0,00
Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	0,00	0,00

Verifica prescrizione di legge

Disponibilità residua al 31-12 per ulteriori interessi passivi	225.983,63
Rispetto del limite	Rispettato

Prestazioni e servizi offerti alla collettività
Servizi a domanda individuale

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività

c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.

77. Per i servizi *pubblici a domanda individuale*, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista.

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

d) Rapporto sulle prestazioni e servizi offerti alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione.

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE - RENDICONTO 2018

Servizi	Entrate	Uscite	Risultato	% Copertura
1 Alberghi, esclusi dormitori pubblici, case di riposo e di ricovero			0,00	0,00
2 Alberghi diurni e bagni pubblici			0,00	0,00
3 Asili nido			0,00	0,00
4 Convitti, campeggi, case per vacanze, ostelli			0,00	0,00
5 Colonie e soggiorni stagionali, stabilimenti termali			0,00	0,00
6 Corsi extrascolastici di insegnamento di arti, sport ed altre dis			0,00	0,00
7 Giardini zoologici e botanici			0,00	0,00
8 Impianti sportivi			0,00	0,00
9 Mattatoi pubblici			0,00	0,00
10 Mense			0,00	0,00
11 Mense scolastiche			0,00	0,00
12 Mercati e fiere attrezzate			0,00	0,00
13 Pesa pubblica			0,00	0,00
14 Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e			0,00	0,00
15 Spurgo pozzi neri			0,00	0,00
16 Teatri			0,00	0,00
17 Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			0,00	0,00
18 Spettacoli			0,00	0,00
19 Trasporti di carni macellate			0,00	0,00
20 Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive			0,00	0,00
21 Uso locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non			0,00	0,00
22 Altri servizi			0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00 %

Analisi generale per indici Indicatori finanziari ed economici

Principi contabili richiamati

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica similare.

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
1 Rigidità strutturale di bilancio		
1.1	<p>Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti</p> <p>[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate)</p>	23,9

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
2 Entrate correnti			
2.1	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	110,8
2.2	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	98,12
2.3	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	93,47
2.4	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	82,78
2.5	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	74,67
2.6	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	67,18
2.7	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	69,72

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
2 Entrate correnti			
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	62,73
3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere			
3.1	Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
4 Spese di personale			
4.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente	<p>(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) /</p> <p>(Titolo I – FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)</p>	27,37
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante	<p>(pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi personale a tempo determinato e indeterminato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario personale a tempo determinato e indeterminato" + FPV in uscita Macr. 1.1 - FPV di entrata concernente il Macr. 1.1) /</p> <p>(Macr. 1.1 + pdc 1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)</p>	18,58
4.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile	<p>(pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche") /</p> <p>(Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)</p>	5,82
4.4	Spesa di personale procapite	<p>Macr 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente</p>	445,1

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
5 Esternalizzazione dei servizi			
5.1	Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	5,43
6 Interessi passivi			
6.1	Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	0,22
6.2	Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0
6.3	Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
7 Investimenti			
7.1	Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Titoli I+II	28,03
7.2	Investimenti diretti procapite	Impegni Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	651,25
7.3	Contributi agli investimenti procapite	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	3,75
7.4	Investimenti complessivi procapite	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente (dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, riferita all'ultimo dato disponibile)	655
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	73,91
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6 "Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
8 Analisi dei residui			
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	83,71
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	62,85
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 1, 2, 3 al 31 dicembre	72,34
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	30,9
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	69,27
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	90,25
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	2,5

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE	
9 Smaltimento debiti non finanziari			
9.4	<p>Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti</p> <p>Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]</p>	67,31	
9.5	Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
10 Debiti finanziari			
10.1	Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0
10.2	Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31/12 anno precedente (2)	0
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [(Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria (E.4.02.06.00.000) "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche" +Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) +Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000))] / Accertamenti Titoli nn. 1, 2 e 3	2,42
10.4	Indebitamento pro capite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
11 Composizione avanzo di amministrazione			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	0
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (6)	0
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	0
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	0
12 Disavanzo di amministrazione			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	(Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	(Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente) / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici
Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
13 Debiti fuori bilancio			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0
13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0
14 Fondo pluriennale vincolato			
14.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi)] / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	0
15 Partite di giro e conto terzi			
15.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro – Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrata	19,84
15.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita		24,49

Piano degli indicatori di bilancio

Indicatori sintetici

Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE
-----------	-------------	-------------------

1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione.

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

	Pag.
La Relazione al Rendiconto di Gestione	1.1
Programmazione delle uscite e rendiconto 2018	2.1
Programmazione delle entrate e rendiconto 2018	3.1
Identità dell'ente	4.1
Risultato finanziario	5.1
Risultati economico-patrimoniali	6.1
Programmazione iniziale e pianificazione definitiva	7.1
Politiche di investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo	8.1
Politiche di indebitamento	9.1
Prestazioni e servizi offerti alla collettività	10.1
Indicatori finanziari ed economici	11.1